

Codice A1811B

D.D. 22 settembre 2022, n. 2907

DM n.182/2020 "Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 destinato a interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale". Approvazione Schema di Disciplinare attuativo tra Regione Piemonte, G.T.T. S.p.A ed S.C.R. Piemonte spa per la realizzazione ...



ATTO DD 2907/A1811B/2022

DEL 22/09/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture

OGGETTO: DM n.182/2020 “Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 destinato a interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale”. Approvazione Schema di Disciplinare attuativo tra Regione Piemonte, G.T.T. S.p.A ed S.C.R. Piemonte spa per la realizzazione del piano operativo.

Premesso che:

l'art. 1, comma 95 e 96, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 concernente «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021» ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del paese da ripartire con una dotazione di 740 milioni di euro per l'anno 2019, di 1.260 milioni di euro per l'anno 2020, di 1.600 milioni di euro per l'anno 2021, di 3.250 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, di 3.300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028 e di 3.400 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2029 al 2033;

l'art. 28, comma 3, del Decreto Legislativo del 14 maggio 2019, n. 50, concernente l'«Attuazione della direttiva 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 11 maggio 2016, sulla sicurezza delle ferrovie» prevede che: «Agli eventuali oneri per l'adeguamento infrastrutturale connesso al rilascio del certificato di cui al comma 1, o conseguenti alle prescrizioni in esso contenuto, si provvede con le risorse iscritte nel bilancio dello Stato a legislazione vigente, che potranno essere integrate in sede di riparto del Fondo di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, nell'ambito della quota attribuita al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.»;

per quanto suddetto il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ha ritenuto necessario dotare prioritariamente le ferrovie isolate con sistemi tecnologici e di protezione della marcia del treno al fine di migliorare/integrare i relativi livelli di sicurezza;

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con decreto n. 182 del 29 aprile 2020 ha disposto il piano di riparto delle risorse tra gli interventi indicati dalle Regioni e ritenuti ammissibili a finanziamento, dando priorità a quelli finalizzati all'attrezzaggio tecnologico delle linee ferroviarie regionali non interconnesse alla rete nazionale al fine di incrementarne la sicurezza ferroviaria;

con tale decreto sono state assegnate, tra l'altro, alla Regione Piemonte risorse per € 47.500.000,00 da destinarsi ad interventi sulla ferrovia Torino-Ceres;

con la D.G.R. n. 16-2065 del 9 ottobre 2020, per le finalità di cui al soprarichiamato Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 182/2020, è stato disposto, tra l'altro, di demandare alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica l'approvazione e la sottoscrizione della Convenzione con il Ministero stesso per la realizzazione degli interventi ivi previsti per la messa in sicurezza della ferrovia Torino-Ceres;

in data 21/12/2021 è stata firmata la Convenzione di cui al punto precedente tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Piemonte, G.T.T. S.p.A (in qualità di Soggetto Gestore) ed i Soggetto Attuatori;

la Convenzione di cui al punto precedente è stata approvata con Decreto ministeriale n.3 del 28/01/2022 e Registrata alla Corte dei Conti il 08/02/2022 n. 196;

ai sensi dell'art. 12 della suddetta Convenzione la Regione Piemonte, il Soggetto Attuatore e il Soggetto Gestore s'impegnano a regolare i propri rapporti con specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi volti a garantire il rispetto dei cronoprogrammi allegati alla stessa.

Ritenuto necessario dare avvio con sollecitudine al Piano Operativo in argomento al fine di garantire il miglioramento dei livelli di sicurezza esistenti e il proficuo utilizzo delle risorse stanziata dalla sopra richiamata Legge n.145/2018.

Stabilito pertanto che risulta necessario sottoscrivere un Disciplinare attuativo tra Regione Piemonte, G.T.T. S.p.A (in qualità di soggetto gestore) ed S.C.R. Piemonte spa (in qualità di soggetto attuatore) che regoli i rapporti tra i soggetti sottoscrittori per la realizzazione degli interventi previsti nel Piano Operativo di Investimento suddetto.

Ritenuto di approvare lo Schema di Disciplinare Attuativo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale di questa determinazione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17 ottobre 2016 come modificata con D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021 e nell'ambito delle risorse finanziarie impegnate con DD. n.1874/A1800A/2020 del 30 giugno 2021

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 16 del d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001
- art. 17 della l.r. n.23 del 28 luglio 2008
- legge n. 190 del 23 dicembre 2014
- d.lgs. n. 118 del 26 giugno 2011
- d.lgs. n.33 del 14 marzo 2013
- D.G.R. n.16-2065 del 9 ottobre 2020
- Decreto Ministeriale n.182 del 29/04/2020
- legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024"
- D.G.R. n. 38-4969 del 29.04.2022 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'art. 3 comma 4, del D.lgs n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i., rettifica della D.G.R. n.33-4848 del 31.03.2022"
- legge regionale 2 agosto 2022, n. 13 "Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024"

determina

di approvare lo schema di Disciplinare Attuativo (parte integrante e sostanziale del presente atto) che formalizza gli impegni tra la Regione Piemonte, G.T.T. S.p.A (in qualità di soggetto gestore) ed S.C.R. Piemonte spa (in qualità di soggetto attuatore) per la realizzazione degli interventi che costituiscono il Piano Operativo sicurezza ferroviaria della linea Torino-Ceres SFMA che prevede investimenti finanziati dallo Stato con risorse di cui al D.M. n.182/2020 per € 15.000.000,00;

le risorse per l'attuazione degli interventi di cui al disciplinare in oggetto verranno erogate secondo le disposizioni di cui alla DD. n.1874/A1800A/2020 del 30 giugno 2021, in accordo con quanto stabilito dalla convenzione in premessa;

di autorizzare eventuali modifiche non sostanziali al testo dello schema di convenzione in sede di sottoscrizione dello stesso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e ai sensi dell'art.23, comma 1 lettera d) del D.Lgs. n.33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito web della Regione Piemonte.

MC / mc

IL DIRIGENTE (A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture)
Firmato digitalmente da Michele Marino

Allegato

DISCIPLINARE ATTUATIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA FERROVIA ISOLATA TORINO-CERES, NELL'AMBITO DEL FINANZIAMENTO DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE N.182 DEL 29/04/2020.

PREMESSO CHE:

1. l'art. 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 concernente «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021» ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del paese da ripartire con una dotazione di 740 milioni di euro per l'anno 2019, di 1.260 milioni di euro per l'anno 2020, di 1.600 milioni di euro per l'anno 2021, di 3.250 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, di 3.300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028 e di 3.400 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2029 al 2033;
2. detto fondo ha come obiettivo dotare prioritariamente le ferrovie isolate con sistemi tecnologici e di protezione della marcia del treno al fine di migliorare/integrare i relativi livelli di sicurezza;
3. il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 182 del 29/04/2020 ha disposto il piano di riparto delle risorse stanziato sul citato capitolo 7150 tra gli interventi indicati dalle Regioni e ritenuti ammissibili a finanziamento, dando priorità a quelli finalizzati all'attrezzaggio tecnologico delle linee ferroviarie regionali non interconnesse alla rete nazionale al fine di incrementarne la sicurezza

ferroviaria, per un importo complessivo pari a euro 465.690.000,00;

4. il decreto di riparto in argomento ha assegnato alla Regione Piemonte risorse complessive pari a 47,50 milioni di euro da destinarsi alla Ferrovia Torino Ceres;
5. considerate le diverse attività in corso sul territorio regionale, quali ad esempio i lavori di “Interconnessione tra la linea ferroviaria Torino-Ceres e il passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo” da parte di S.C.R. Piemonte spa, la realizzazione della stazione di attestamento della ferrovia Torino-Ceres in corrispondenza dell’attuale stazione di Ciriè, che vede quale soggetto promotore il comune di Ciriè, e gli interventi afferenti al Piano operativo di sicurezza ferroviaria lungo la linea Torino-Ceres da parte di RFI spa, la realizzazione degli interventi del Piano in questione verrà attribuita ai soggetti attuatori come da Piano operativo degli interventi allegato alla presente convenzione;
6. la Regione Piemonte con Delibera di Giunta n. 16-2065 del 09/10/2020 ha approvato le disposizioni amministrative per l’attuazione del Piano;
7. in data 21/12/2021 è stata firmata la “Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Piemonte, G.T.T. S.p.A (in qualità di Soggetto Gestore) e S.C.R Piemonte S.p.A (in qualità di Soggetto Attuatore)” che regola i rapporti tra i soggetti sottoscrittori per l’erogazione del finanziamento, ovvero che disciplina i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all’attuazione degli interventi previsti (nel seguito, per brevità, Convenzione);
8. la Convenzione di cui al punto precedente è stata approvata con Decreto

direttoriale n.3 del 28/01/2022 e Registrata alla Corte dei Conti il
08/02/2022 n. 196;

9. ai sensi dell'art. 12 della suddetta Convenzione la Regione Piemonte, il
Soggetto Attuatore e il Soggetto Gestore s'impegnano a regolare i propri
rapporti con specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi volti a
garantire il rispetto dei cronoprogrammi allegati alla stessa.

Tutto ciò premesso,

FRA

la Regione Piemonte con sede in Torino, Piazza Castello n. 165, codice fiscale
n. 80087670016, per la quale interviene nel presente atto, nella sua
qualità di Dirigente pro-tempore del Settore Investimenti Trasporti e
Infrastrutture della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione
Civile, Trasporti e Logistica

E

la Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A, C.F. e P.IVA
09740180014, di seguito denominata "SCR", con sede in Torino, corso
Marconi 10, rappresentata da, in qualità di

E

il Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. con sede in Torino, C.so Turati n.19/6,
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino
08555280018, Partita IVA 08559940013, rappresentato da nella sua
qualità di, quale rappresentante legale del "Soggetto Gestore"
di seguito congiuntamente definite anche come "Parti"

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le Premesse, in quanto applicabili, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare attuativo (nel seguito, per brevità, Disciplinare).

Art. 2 - Oggetto e finalità

Il presente Disciplinare regola i rapporti tra la Regione Piemonte, S.C.R. Piemonte S.p.A. e G.T.T. S.p.A., al fine di dare attuazione alla Convenzione tra MIT, Regione Piemonte, G.T.T. S.p.A. ed S.C.R. Piemonte S.p.A. approvata con Decreto n.03 del 28/01/2022, attraverso la realizzazione e messa in servizio dell'intervento denominato "Upgrade tecnologico per nuovo quadro normativo" nell'ambito dei lavori per l'Interconnessione della ferrovia Torino-Ceres alla rete RFI, come dettagliato negli allegati alla convenzione di cui alle premesse.

Art. 3 - Durata del Disciplinare

Il presente Disciplinare ha decorrenza dal giorno della sua repertoriatura, a cura della Regione, ed ha scadenza al compimento di tutte le attività tecnico-amministrative legate alla progettazione, direzione lavori, realizzazione, collaudo, regolare esecuzione e messa in servizio, ai sensi dei requisiti di Legge e dei disposti dell'ANSFISA, degli interventi di cui all'art. 2, fatti salvi eventuali aggiornamenti previo accordo tra le parti.

Art. 4 - Comunicazioni

Di tutte le comunicazioni afferenti l'intervento in questione, che si renderanno necessarie, dovranno essere messi a conoscenza tutte e tre le Parti, comprese le comunicazioni ANSFISA e quelle di ulteriori enti interessati per l'attuazione del presente Disciplinare.

Art. 5 - Impegni di G.T.T. S.p.A.

G.T.T. S.p.A., ai fini del presente Disciplinare viene identificato quale Soggetto Gestore della linea ferroviaria Torino-Ceres.

In virtù di tale ruolo G.T.T. S.p.A. si impegna a prestare alla Regione Piemonte ed a S.C.R. Piemonte S.p.A. la cooperazione necessaria allo svolgimento delle attività oggetto del presente Disciplinare. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si impegna a:

- a) cooperare per la corretta esecuzione del presente Disciplinare, condividendo le verifiche e valutazioni;
- b) fornire le informazioni necessarie per la corretta compilazione dei documenti relativi alla sicurezza dei cantieri in cui si svolgeranno gli interventi;
- c) informare tempestivamente in merito a qualsiasi modificazione del contesto oggetto degli interventi, che potenzialmente potrà indurre nuove interferenze o comportare potenziali rischi aggiuntivi rispetto a quelli presi in considerazione in fase progettuale ed anche riguardo a quei lavori che verranno eseguiti in presenza ed in continuità con l'esercizio ferroviario;
- d) assicurare compatibilmente con le proprie risorse disponibili l'eventuale personale di scorta per i lavori in linea, le attività di piazzale, le interruzioni necessarie alle lavorazioni, in coerenza con il programma di esercizio della linea Torino-Ceres e pertanto autorizzato dall'Agenzia Mobilità Piemontese (AMP), e rendere fruibili eventuali aree di cantiere e quanto necessario per l'esecuzione dei lavori;
- e) acquisire le necessarie autorizzazioni da parte ANSFISA, così come previste dal D.Lgs n.50/2019 e dalle Linee guida ANSFISA del

28/06/2019 e come definito nel proprio sistema di gestione della Sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario (SGS di GTT spa), fornendo a riguardo al Soggetto Tecnico la collaborazione e le informazioni propedeutiche di pertinenza;

- f) fornire pronta evidenza delle disposizioni legislative, regolamentari e prescrizioni di Autorità competenti sia per l'attivazione che successivamente alla stessa.

G.T.T. S.p.A. ha individuato nella persona del Responsabile della Business Unit Ferrovie il Referente aziendale del procedimento.

Art. 6 - Impegni di S.C.R. Piemonte S.p.A.

S.C.R. Piemonte S.p.A., ai fini del presente Disciplinare, viene identificato quale Soggetto Attuatore degli interventi di cui all'art.2 nel limite dell'importo di € 15.000.000,00 (IVA compresa).

In virtù di tale ruolo S.C.R. Piemonte S.p.A. è responsabile, secondo le disposizioni del presente atto, della progettazione, della direzione lavori e di quant'altro necessario alla realizzazione, collaudo e supporto al Soggetto Gestore per la messa in servizio dell'intervento, elaborando la documentazione richiesta per conto del Soggetto Gestore e fornendo altresì il supporto necessario nell'interfaccia con ANSFISA all'attuazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n.50/2019, dalle Linee guida ANSFISA del 28/06/2019 e da Sistema di Gestione della Sicurezza del Soggetto Gestore.

A) Nello svolgimento delle attività sopra descritte, S.C.R. Piemonte S.p.A.:

1. è responsabile, per quanto di competenza, del rispetto e dell'applicazione di tutte le disposizioni legislative, regolamentari e prescrizioni di Autorità competenti;

2. esegue le attività conformemente a quanto previsto nel Sistema Gestione Sicurezza (SGS) del Soggetto Gestore, fornendo le evidenze relative all'applicazione dello stesso, anche al fine di consentire a quest'ultimo l'eventuale assolvimento di specifiche richieste di ANSFISA. A titolo esemplificativo e non esaustivo, ci si riferisce in particolare a:

- tracciabilità attività svolta;
- forniture di beni, servizi, lavori (qualificazione del personale del fornitore, certificazioni della strumentazione, ecc.);

3. garantisce lo scambio reciproco di tutte le informazioni pertinenti in materia di sicurezza di esercizio, sicurezza del lavoro ed ambiente.

B) Inoltre S.C.R. Piemonte S.p.A., a titolo esemplificativo e non esaustivo, si impegna, nei limiti delle risorse disponibili, a coordinare e/o eseguire:

1. la redazione dei progetti definitivi;
2. la predisposizione di bando di gara e scelta dell'aggiudicatario per l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, l'esecuzione delle opere comprensiva di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza;
3. le operazioni di collaudo, verifiche tecniche, assistenza in garanzia e supporto al Soggetto Gestore per la messa in servizio;
4. tutte le ulteriori prestazioni/incombenze, previste a carico della stazione appaltante, ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
5. il recepimento degli esiti, nello sviluppo dell'attività, della verifica CE dei sottosistemi effettuata da organismo di verifica indipendente per la sicurezza (VIS), ai sensi del D.Lgs n.50/2019;

6. il recepimento degli esiti, nello sviluppo dell'attività, della verifica effettuata da Organismo Indipendente Ferroviario (OIF) in riferimento al D.Lgs n.50/2019 (già VIS), della valutazione della modifica ai sensi del Regolamento UE 402/2013;
7. la predisposizione e consegna a G.T.T. S.p.A. di tutta la documentazione necessaria per gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n.50/2019 e dalle Linee guida ANSFISA del 28/06/2019;
8. la predisposizione e consegna a G.T.T. S.p.A. di tutta la documentazione necessaria per l'applicazione del Regolamento UE 402/2013 come definito nel SGS di GTT spa e avvalendosi, per quanto necessario, delle informazioni fornite dalla stessa;
9. la consegna al Soggetto Gestore, su supporto cartaceo e informatico, di tutto il materiale documentale necessario per il normale esercizio ferroviario e la manutenzione programmata e accidentale (as-built, manuali di uso e manutenzione, piani di manutenzione, cataloghi parti di ricambio, ecc.).

S.C.R. Piemonte S.p.A. ha individuato nella persona dell'arch. Sergio Manto il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per gli interventi di cui all'art. 2.

Nel corso della realizzazione degli interventi di cui all'art.2 S.C.R. Piemonte S.p.A. assicurerà, in qualità di Soggetto Attuatore l'interfacciamento con il Soggetto Gestore, al fine di garantire la sicurezza della circolazione e il rispetto del Programma di esercizio della ferrovia Torino-Ceres (ad esempio, nell'individuazione e gestione degli eventuali rischi per la circolazione derivanti dall'intervento, nella pianificazione delle interruzioni eventualmente

necessarie, ecc.).

Art. 7 - Impegni della Regione Piemonte

La Regione Piemonte, ai fini del presente Disciplinare, viene identificato quale Committente degli interventi.

In virtù di tale ruolo, la Regione Piemonte si adopera per il superamento di eventuali difficoltà nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, con gli Enti terzi ed i soggetti interessati dall'esecuzione dei lavori.

A) La Regione Piemonte riconosce a S.C.R. Piemonte S.p.A. in qualità di Soggetto Attuatore il corrispettivo di euro 15.000.000,00 (IVA compresa) per la progettazione, realizzazione e messa in servizio degli interventi di cui all'art. 2 e come meglio specificato all'art.6, lettera B) punti da 1 a 9. Tale importo comprende i costi per le prestazioni esterne da affidare in appalto, la fornitura dei materiali, la verifica e la validazione dei progetti, gli incarichi agli organismi di verifica, ai sensi del D.Lgs. n.50/2019 ed ai OIF, ai sensi del Regolamento UE 402/2013, i costi interni per il personale di S.C.R. Piemonte S.p.A. e le spese generali, nonché il periodo di garanzia minimo previsto dalle leggi vigenti.

Il finanziamento di cui sopra, pari a € 15.000.000,00 è comprensivo di IVA, spese generali e oneri vari relativi alla realizzazione degli interventi di cui all'art.2, esulano dallo stesso esclusivamente oneri risarcitori o per contenzioso.

B) La Regione provvederà a erogare a S.C.R. Piemonte S.p.A., che opera per l'intervento in questione come mandataria senza rappresentanza ai sensi della D.G.R n. 76-3814 del 04/08/2016, per la realizzazione delle opere in oggetto, ivi compreso il compenso spettante a S.C.R. di cui al comma 2

del precedente articolo 7, il finanziamento di cui sopra a seguito dell'emissione da parte di S.C.R. di fatture riepilogative mensili relative al ribaltamento di quelle ricevute e contabilizzate nei registri IVA in qualità di mandataria.

C) Nel caso in cui si verifichi l'ipotesi prevista all'art.7 della Convenzione la Regione Piemonte si impegna a riconoscere a S.C.R. Piemonte S.p.A. il corrispettivo di cui al precedente punto B) per le attività sino a quel momento svolte.

D) le fatture emesse da S.C.R. Piemonte S.p.A. con IVA in Split payment dovranno essere pagate, previo esito positivo della verifica della documentazione trasmessa, entro 30 giorni data fattura fine mese,

E) la liquidazione delle somme dovute dovrà essere effettuata su c/c intestato a S.C.R. Piemonte S.p.A., con il seguente IBAN IT45L0103001000000002911964.

F) il codice CUP è J11C06000070003.

La Regione Piemonte ha individuato nella persona del Dirigente pro-tempore del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture il Referente regionale del procedimento.

Art. 8 – Cronoprogramma

Affinché i lavori possano svilupparsi compatibilmente con le esigenze dell'esercizio ferroviario, in coerenza con il programma di esercizio della linea Torino-Ceres, S.C.R. Piemonte S.p.A. provvederà a predisporre un completo e dettagliato cronoprogramma che dovrà tenere conto e rispettare tutte le attività ed il fabbisogno finanziario di cui all'Allegato 2 della Convenzione, articolato per fasi operative nonché degli altri vincoli che

derivino dalla eventuale coesistenza di altri cantieri e dalla eventuale contemporanea esecuzione nello stesso ambito di altre opere affidate ad altre imprese.

Il cronoprogramma, ed ogni sua modifica, dovrà essere comunicato e condiviso con il Soggetto Gestore e con la Regione Piemonte anche al fine di comunicare all'ANSFISA le variazioni intervenute.

Art. 9 - Elaborati progettuali

Il Soggetto Attuatore si impegna a condividere per tutti gli interventi previsti all'art. 2, gli elaborati progettuali, prima della loro validazione, con i sottoscrittori del presente Disciplinare.

Successivamente, ai fini dell'erogazione dei contributi, S.C.R. Piemonte S.p.A. trasmette alla Regione Piemonte la documentazione prevista dall'art.08 della Convenzione.

Art. 10 – Rendicontazione finale

S.C.R. Piemonte S.p.A. provvederà, ad avvenuta ultimazione e messa in esercizio delle opere, alla verifica del quadro economico finale dell'intervento e alla redazione di una relazione sull'andamento dei lavori, contenente una dettagliata rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nell'ambito del Quadro economico finale.

S.C.R. Piemonte S.p.A. provvederà a inoltrare contestualmente alla Regione Piemonte, copia del contratto, del conto finale e della documentazione relativa al collaudo delle opere ed alla successiva messa in esercizio.

Art. 11 - Varianti

Ogni eventuale variante in corso d'opera dovrà essere debitamente autorizzata dalla Regione Piemonte, sentito G.T.T. S.p.A., fermo restando il rispetto delle

disposizioni di cui agli articoli 95, comma 14, 106 e 149 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., nonché degli adempimenti previsti dall'art. 10 del presente Disciplinare.

Le varianti saranno trasmesse dalla Regione Piemonte al Ministero ai soli fini della verifica della loro coerenza agli obiettivi del Piano Operativo.

Art. 12 - Monitoraggio

Ai fini del monitoraggio S.C.R. Piemonte S.p.A. si impegna a predisporre e inviare semestralmente un report di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di cui all'art. 2 del presente Disciplinare.

A tal fine S.C.R. Piemonte S.p.A. si impegna inoltre a garantire alla Regione Piemonte l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa agli interventi finanziati.

Art. 13 - Contenziosi

Gli oneri risarcitori e per contenzioso correlati alla realizzazione degli interventi di cui al precedente art.2 saranno addebitati al Soggetto Attuatore esclusivamente nel caso in cui si riscontrino gravi responsabilità/inadempienze imputabili allo stesso.

Art. 14 - Clausola risolutiva espressa

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 c.c., fatto salvo il diritto al maggior danno, il presente Disciplinare potrà essere risolto dalla Parte adempiente attraverso comunicazione scritta a mezzo PEC inviata all'altra Parte, nelle seguenti ipotesi:

- a) inadempimento da parte della Regione Piemonte dell'impegno di cui al precedente articolo 7;
- b) rilevanti e ripetuti inadempimenti da parte di S.C.R. Piemonte S.p.A.

degli obblighi di cui all'articolo 6 con esclusione degli impegni di cui al punto c), regolati da altri atti;

c) rilevanti e ripetuti inadempimenti da parte di G.T.T. S.p.A. degli obblighi di cui all'articolo 5.

Art. 15 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Le parti si assumono, per la parte di propria competenza, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e successive modifiche.

Art. 16 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Disciplinare valgono le disposizioni della Convenzione approvata con Decreto n.140 del 08/05/2019 e della normativa vigente in materia.

Art. 17 - Procedimenti di conciliazione o definizione di conflitti

Le Parti si adopereranno per la definizione in via amichevole di ogni controversia che dovesse insorgere in relazione alla validità, efficacia, interpretazione ed esecuzione del presente Disciplinare, entro 30 (trenta) giorni lavorativi dall'insorgere della controversia. Se entro detto termine non verrà raggiunto un accordo, le Parti si riservano il diritto di risolvere la controversia secondo le modalità e i termini previsti dalla legge, fermo restando che tutte le controversie derivanti dall'interpretazione, dall'applicazione e dall'esecuzione del presente Disciplinare è competente il Foro di Torino.

Art. 18 – Trattamento dei dati personali

In relazione ai trattamenti di dati personali che potranno essere effettuati con riferimento alle attività oggetto della presente Atto, le Parti, ciascuna per

quanto di rispettiva competenza, si conformano alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 ed alla vigente normativa nazionale in materia, impegnandosi a collaborare per quanto possa occorrere all'operativo adempimento delle relative prescrizioni in conseguenza della stipula della medesima.

Art. 19 – Spese

Le spese di bollo del presente atto e le eventuali spese per la registrazione sono a carico di S.C.R. Piemonte S.p.a..

Il presente Atto consta di n. 19 articoli.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Per la Regione Piemonte:

Per S.C.R. Piemonte S.p.A.:

Per G.T.T. S.p.A.: